

Nuovo stadio, primo passo ufficiale

La Provincia incarica la Patrimonio del Trentino: «Ricerca possibili soluzioni»

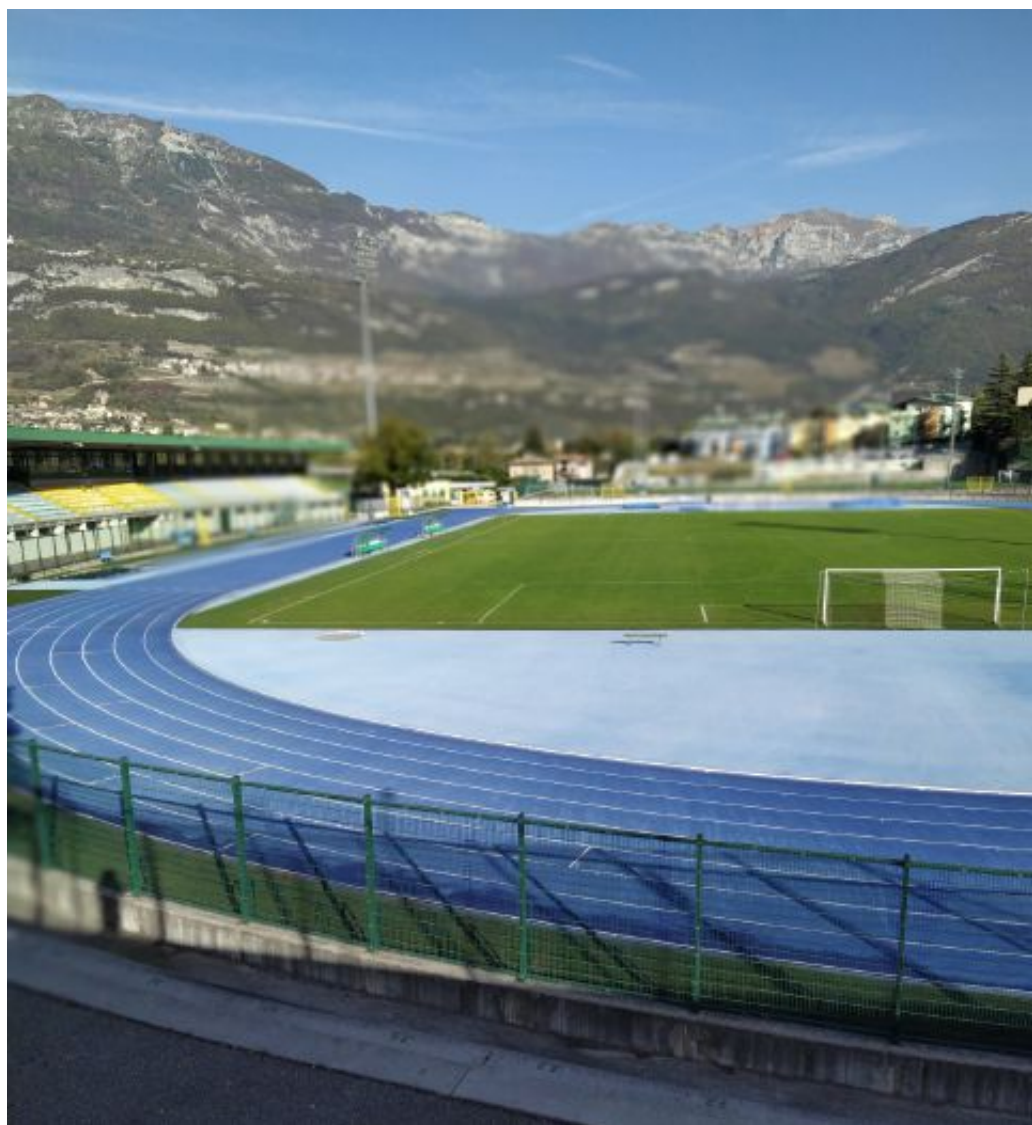
Impianto a San Vincenzo

Tra le delibere della giunta l'incarico alla società pubblica di analizzare le possibilità per realizzare una struttura all'interno dell'area di Trento sud, a Mattarello

di **Donatello Baldo**

Un poco alla volta, passo dopo passo, il progetto del nuovo stadio a San Vincenzo di Mattarello avvia il suo iter. Prima il braccio di ferro tra Comune e Provincia, con Ianeselli che voleva lo «stadio cittadino» ristrutturando il Brimasco e Fugatti che voleva metterlo nella nuova arena di Trento sud. Poi l'accordo su San Vincenzo, corredato dall'edificazione di un palazzetto per altri sport nel futuro quartiere di Piedicastello. Il passo decisivo, quello dello stanziamento dei primi soldi a bilancio, annunciati dal presidente della Provincia: 45 milioni, poca roba, ma sufficiente per creare per la prima volta un capitolo di spesa sul nuovo progetto. Che inizialmente

doveva essere un progetto di finanza, con i privati che mettono i soldi, trasformandosi poi in un'infrastruttura tutta a carico delle casse della Provincia: «Dopo un'analisi accurata – diceva il governatore presentando il bilancio a metà novembre – abbiamo trovato un canale con il Credito sportivo nazionale che ci permette di accendere un finanziamento per la realizzazione degli impianti sportivi», compreso quello di San Vincenzo. Ora un altro passo, che si trova tra le altre cose in una delibera approvata lunedì dalla giunta provinciale. Non una delibera ad hoc, ma un generico documento di «Integrazione al programma delle attività 2023/2025 della Società Patrimonio del Trentino Spa». E si legge questo: «Nel corso degli ultimi mesi è emersa la necessità di



Vecchio Una veduta del Briamasco, che nelle volontà della Provincia sarà superato dal futuro stadio a San Vincenzo

promuovere lo sviluppo di strutture sportive di valenza provinciale. Il riferimento è, in particolare, alla realizzazione di un nuovo stadio da calcio nella città di Trento. A tale fine si ritiene opportuno incaricare la società di effettuare una analisi sulle possibili soluzioni realizzative di tale intervento, da sottoporre alla giunta provinciale per le successive scelte di merito tenuto conto delle risorse che si renderanno disponibili». In verità non c'è scritto che lo stadio dovrà essere fatto a Mattarello, nell'area di San Vincenzo. E non c'è riferimento a una vera e propria progettazione. Sembra che la Provincia chieda lumi, chieda approfondimenti, ma sembra improbabile che la Patrimonio possa rimettere in discussione la localizzazione. Non c'è nemmeno un impegno economico, quindi quei 45 milioni messi a bilancio per ora rimangono lì, in attesa dell'analisi della situazione e soprattutto delle soluzioni che verranno prospettate: «Agli eventuali oneri connessi alla fase di analisi – scrive infatti la Provincia – la società farà fronte con risorse proprie».